LICEO CLASSICO "MEGARA"
Classico - Scientifico - Scienze Umane - Linguistico
AUGUSTA, VIA STRAZZULLA, 10 - 96011
Tel.: 0931-522024/521834 fax: 0931.472368

Codice Fiscale: 81002250892 PEC: srpc070006@pec.istruzione.it e-mail: srpc070006@istruzione.it sito web: www.liceomegara.edu.it

(Sezione Scientifica annessa)
Via Strazzulla 10 – **Augusta**
Tel. 0931-522024 – 521834
e-mail:srpc070006@istruzione.it
http://www.liceomegara.edu.it/Codice Fiscale81002250892

PIANO PER L'INCLUSIONE

"Non darmi ciò che desidero, ma ciò di cui ho bisogno.
Insegnami l'arte dei piccoli passi."

Antoine de Saint-Exupèry

Anno scolastico 2020/2021

Inclusione: intervenire sul contesto e sulla persona...



Piano per l'Inclusione (PI) introdotto dal D. lgs n. 66/2017 definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di studenti che manifestano un Bisogno Educativo Speciale (BES), chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, a partire dai bisogni e dalle specificità degli allievi con BES iscritti presso la scuola, giungendo all'elaborazione condivisa di tale documento.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, dlsability end health - ICF*) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. *"Ogni allievo, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato"* (DM 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013).

Il concetto di **Bisogno Educativo Speciale (BES)** è quindi una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e dell'apprendimento degli allievi. Tra queste, le situazioni di disabilità certificata secondo la Legge 104/1992; quelle legate a difficoltà che si presentano in caso di DSA, come il disturbo da deficit di attenzione/iperattività; e infine in altre condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e dell'apprendimento di origine socioeconomica, linguistica e culturale, così come in tutti i casi in cui è ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo è già emerso nella quotidianità scolastica.

Quindi hanno Bisogni Educativi Speciali tutti quegli studenti che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e/o personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche non siano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace. Nella tabella si presenta una sintesi dei principali aspetti normativi che riguardano l'individualizzazione e la personalizzazione didattica riferita agli studenti con BES.

	Studenti con disabilità	**Studenti con DSA**	**Studenti con altri bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012)**
Chi sono	Studenti con disabilità	Studenti con dislessia	Studenti che

	Studenti con disabilità	Studenti con DSA	Studenti con altri bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012)
	intellettiva, fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva.	evolutiva, disgrafia, disortografia e discalculia.	presentano condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Studenti per i quali l'iter di certificazione di DSA è in corso. Allievi con altri disturbi, non coperti dalla Legge 170/2010.
Valutazione, certificazione e diagnosi	Certificazione ai sensi della Legge n. 104/1992 art. 3, commi 1 o 3 e del DPCM n. 185/2006.	Certificazione ai sensi della Legge n. 170/2010 e alle relative Linee Guida di attuazione (Luglio 2011).	Valutazione e delibera del Consiglio di classe, ai sensi della DM 27/12/2012 e CM n. 8 del 2013. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.
Situazione a carattere	PERMANENTE	PERMANENTE	TRANSITORIO
Programmazione educativa e strumenti didattici	PEI (Piano Educativo Individualizzato) d'obbligo per tutti gli studenti con certificazione.	PDP (Piano Didattico Personalizzato), d'obbligo per tutti gli studenti con certificazione.	Il PDP non è un obbligo per il Consiglio di classe, ma una scelta autonoma per la migliore gestione

	Studenti con disabilità	**Studenti con DSA**	**Studenti con altri bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012)**
	Basato su: • *Diagnosi funzionale* (descrizione del funzionamento dell'allievo); • *Profilo dinamico funzionale*: programmazione degli obiettivi didattici a lungo, medio e breve termine; • descrizione di attività e materiali didattici di intervento; • forme di valutazione e verifica individualizzata. Insegnante di sostegno e/o assistente per l'autonomia e la comunicazione.	Basato su: • dati generali sull'allievo; • descrizione del funzionamento nelle abilità specifiche e disturbi associati; • misure e strumenti compensativi e dispensativi utili; • forme di valutazione personalizzata.	dei processi inclusivi; esso: • definisce le misure didattiche da adottare collegialmente e per soddisfare i bisogni, monitorare e valutare gli apprendimenti; • è indicato se è prevista l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. Si sottolinea che per questa tipologia di BES si privilegerà le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.
Valutazione	Per la scuola secondaria, l'articolo 15 dell'OM 90/2001 prevede due percorsi di valutazione: • <u>PEI semplificato</u>, basato sul raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari che ha come effetto il	Forme personalizzate di valutazione che prevedono la possibile dispensa dalla forma scritta nella seconda lingua (da integrare con prova analoga orale). Tempi più estesi per le prove di verifica e	Non è prevista la dispensa dalla forma scritta della lingua straniera. È prevista l'adozione degli strumenti compensativi e l'estensione dei tempi per le prove, se previsto nel PDP.

	Studenti con disabilità	Studenti con DSA	Studenti con altri bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012)
	conseguimento del diploma valido a tutti gli effetti; • PEI differenziato, non più legato agli ambiti disciplinari, ma alle reali capacità dell'allievo. In questo caso alla fine del percorso viene rilasciato un attestato con la certificazione dei crediti formativi, ma non il diploma.	valutazione.	

Nel corso dell'anno scolastico l'osservazione pedagogica avrà una funzione di monitoraggio degli esiti dell'azione educativa, funzionale alla verifica dall'efficacia e dell'adeguatezza del percorso individualizzato e alla eventuale revisione dello stesso.

Gli obiettivi principali sono:

- la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento;
- la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori;
- l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Il Liceo Classico "Megara" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta l'istituzione scolastica;
- promuovere l'attiva partecipativa di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'allievo;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

All'interno del nostro istituto è presente il Dipartimento di Sostegno, composto dai docenti specializzati e non, per le attività di sostegno per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992.

Per ogni studente con disabilità certificata, viene costituita un'equipe di lavoro denominata "Gruppo di lavoro per l'handicap operativo" (GLHO), composta dal Dirigente

scolastico che in caso di assenza o impedimento, il Dirigente scolastico è sostituito dal coordinatore del gruppo (di norma l'insegnante specializzato sul sostegno), da almeno un rappresentante degli insegnanti di classe, dall'insegnante specializzato sul sostegno, dall'assistente educatore eventualmente presente, dagli operatori della ASL o ente privato convenzionato che si occupano del caso, dai genitori o dai facenti funzione e da qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dello studente.

l GLHO in sede di formulazione del piano educativo individualizzato, elabora proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno, che devono essere esclusivamente finalizzate all'educazione e all'istruzione, restando a carico degli altri soggetti istituzionali la fornitura delle altre risorse professionali e materiali necessarie per l'integrazione e l'assistenza dell'allievo con disabilità richieste dal piano educativo individualizzato.

Presso il nostro istituto si è costituito, conformemente all'art. 15 comma 2 della Legge quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 e alla restante normativa di riferimento (D.M. 27 dicembre 2012; C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni), il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI), il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di inclusione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali): situazioni di svantaggio linguistico (allievi stranieri neo arrivati in Italia e non italofoni) e/o di recente immigrazione, studenti stranieri per cui permangono particolari difficoltà linguistiche, allievi con gravi svantaggi familiari e socio-economici, studenti con temporanei problemi di salute e/o problemi di natura psicologica).

Il GLI elabora la proposta del Piano per l'inclusione riferito a tutti gli studenti con BES, successivamente discussa e approvata dal Collegio dei Docenti e all'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività da porre in essere nel corso dell'anno.

Il Dirigente scolastico

- Presiede il GLI.
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica "qualitativa" di distribuzione degli organici, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari.
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico.

I Coordinatori di classe

- Rilevano e segnalano i BES presenti nelle proprie classi.
- Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati a favore degli studenti delle varie tipologie di BES.
- Partecipano agli incontri dei GLH Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI.

I Consigli di classe

- Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli studenti con disabilità o con altre tipologie di BES.
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli allievi.

I Docenti

- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione negli ambiti degli insegnamenti curricolari.

Il Collegio docenti

- Delibera l'approvazione del PI.

Gli Operatori socio sanitari

- Favoriscono la partecipazione degli studenti con BES a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, collaborando alla risoluzione di situazioni problematiche.

I Collaboratori scolastici

- Si occupano dell'assistenza materiale agli studenti con disabilità.

Piano Annuale per l'Inclusione a. s. 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	/
➢ Psicofisici	14
2. disturbi evolutivi specifici	1
➢ DSA	6
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	
➢ Linguistico-culturale	4
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro	
Totali	25
% su popolazione scolastica	3,7%
N° PEI redatti dai GLHO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in...*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Non presente
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Non presente
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Sportello ascolto psicologico	Sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso...*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti *didattico-educativi a* prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	/
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**No**
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Si**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	*Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe*	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**Si**
	Altro: *Comunicazione Aumentativa* Alternativa e Tecnologie Assistive per la Comunicazione	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:	/	/	/	/	/
Altro:	/	/	/	/	/
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Consiglio di classe collaborerà con il Dirigente scolastico e con il Collegio dei docenti circa gli elementi organizzativi consequenziali alle scelte pedagogiche.
In merito agli alunni con DSA o altri disturbi che possono avvalersi delle misure previste dalla legge 170/2010 i docenti delle classi, dopo un primo periodo di osservazione, faranno riferimento al coordinatore, che a sua volta convocherà il Consiglio di classe.
In base alla valutazione espressa in tale sede, previo consenso della famiglia, predisporranno un PDP per promuovere l'autonomia di lavoro e l'autoefficacia e, se necessario, interpellerà un esperto esterno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola incentiverà la partecipazione e l'attivazione di corsi di formazione specifica sull'area del disagio, delle disabilità e dell'ambito dei DSA.
Il Dirigente scolastico individuerà le figure strategiche per operare all'interno del GLI sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il Consiglio di classe attenzionerà le indicazioni contenute nei PI, tenendo conto delle conoscenze e delle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale.
La valutazione interesserà l'ambito delle prestazioni del singolo alunno attraverso una mirata osservazione iniziale, un monitoraggio in itinere e una verifica finale dei progressi didattici e comportamentali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si organizzeranno forme di sostegno alle classi in cui siano presenti alunni diversamente abili attraverso percorsi didattici trasversali, valorizzazione di linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto, *cooperative learning*, *tutoring*, *peereducation*. Saranno valorizzati e utilizzati gli spazi (*Aula sensoriale*), le strutture, i materiali e gli strumenti esistenti per favorire l'inclusione e l'effettiva continuità didattica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola coopererà con le risorse del territorio ASL, SERT, CTRH e associazioni di volontariato presenti sul territorio al fine di favorire una migliore inclusività.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la nostra istituzione scolastica, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, promuoverà la collaborazione e condivisione con le famiglie degli alunni con disabilità, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.
La famiglia sarà stimolata il più possibile a collaborare con insegnanti, operatori scolastici, educatori e figure socio-sanitarie.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La progettazione curricolare delle strategie didattiche e degli obiettivi di apprendimento sarà realizzata attraverso il confronto tra docenti curricolari e docenti specializzati e mirerà alla serena integrazione dei soggetti. Si provvederà alla stesura di una programmazione globale e unitaria differenziata per strategie e metodologie di apprendimento, individuando strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni che richiedono questo tipo di intervento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si valorizzeranno le risorse interne, docenti che nell'ambito della propria esperienza professionale e dei propri studi abbiano maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici, per favorire l'inclusività. I docenti progetteranno l'azione formativa per garantire il raggiungimento degli standard prefissati, per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento. Si creeranno le condizioni migliori per un apprendimento efficace per combattere e prevenire la dispersione scolastica o le diverse manifestazioni di ostilità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si cercherà di coinvolgere le associazioni territoriali culturali e di volontariato per l'arricchimento e integrazione delle attività scolastiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale della scuola per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici (PEI, Progetto di vita, PDP). Saranno attivate attività di orientamento lavorativo e/o universitario con particolare riferimento alle classi terminali.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020 (Delibera Prot. 9482/2.2.a dell'08/07/2020)
Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (Assistenti per l'autonomia e la comunicazione, metodo TEACCH).**



Il Dirigente Scolastico.
Prof. Renato Santoro